

Accordo tra Consiglio e Parlamento per armonizzare la raccolta di statistiche sulla popolazione

Il Consiglio ha raggiunto un accordo con il Parlamento europeo in merito a nuove norme volte a garantire che le **statistiche raccolte sulla popolazione e sulle abitazioni** a livello dell'UE siano **complete, coerenti e comparabili**.

L'obiettivo del nuovo quadro giuridico è migliorare la qualità complessiva delle statistiche sulla popolazione e sulle abitazioni introducendo una **definizione armonizzata** del termine "popolazione", **facilitando l'accesso** alle fonti di dati nonché **razionalizzando e migliorando** la produzione statistica a tale riguardo.

Dati dettagliati, coerenti e comparabili in tutta l'UE

Le statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni **sono necessarie per l'elaborazione, l'attuazione e la valutazione delle politiche dell'UE**, compresa la pianificazione economica e sociale, la politica di coesione e le transizioni verde e digitale. Sono inoltre essenziali per scopi amministrativi e per determinare il voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio. A tal fine, al momento gli Stati membri forniscono a Eurostat dati sulla popolazione totale a livello nazionale.

Tuttavia, secondo una valutazione effettuata dalla Commissione europea, nell'ambito dell'attuale quadro giuridico gli Stati membri hanno utilizzato **differenti definizioni della popolazione**, il che ha reso difficile il raffronto dei dati raccolti.

Inoltre, al fine di sviluppare politiche dell'UE efficaci in diversi settori, è necessario raccogliere statistiche più dettagliate e tempestive **sulla popolazione e sulle abitazioni**, anche per quanto riguarda le caratteristiche socioeconomiche, la migrazione o le caratteristiche degli edifici.

Le nuove norme concordate oggi istituiscono un **quadro giuridico comune** per lo sviluppo di statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni che:

- garantirà **statistiche complete, coerenti e comparabili** fornite in modo tempestivo
- migliorerà la **qualità dei dati sulla popolazione**, riconoscendo le sfide cui devono far fronte gli Stati membri
- sarà **abbastanza flessibile** da adeguarsi alle esigenze strategiche in evoluzione e all'uso di nuove fonti
- **eviterà oneri inutili** per le autorità statistiche nazionali attraverso l'attuazione graduale delle modifiche

Contesto

Il 20 gennaio 2023 la Commissione ha presentato la sua proposta per rispondere alla necessità di statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni più tempestive, più frequenti e più dettagliate, in particolare alla luce della situazione demografica in evoluzione e delle recenti tendenze in materia di migrazione, dei cambiamenti climatici e della trasformazione digitale.

Il Consiglio ha concordato il suo mandato negoziale il 21 giugno 2023 e lo ha riveduto il 6 marzo 2024. I negoziati con il Parlamento europeo sono iniziati l'8 novembre 2023 e si sono conclusi con l'accordo provvisorio raggiunto oggi.

Prossime fasi

L'accordo raggiunto oggi è provvisorio e per ultimare il testo si terranno ulteriori lavori tecnici. L'accordo verrà poi confermato dal Consiglio e dal Parlamento prima che possa essere formalmente adottato da entrambe le istituzioni a seguito della messa a punto giuridico-linguistica.